



REGIONE  
LAZIO

PSR  
LAZIO  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
2014 - 2020



## ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL VETTE REATINE DELL'8 OTTOBRE 2021

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) PSL Gal Vette Reatine. Misura 19.2.1. 6.2.1. Approvazione schema provvedimento di concessione;
- 3) PSL Gal Vette Reatine. Misura 19.2.1. 6.2.1. Approvazione elenco domande ammissibili e finanziabili;
- 4) PSL Gal Vette Reatine. Misura 19.2.1. 6.2.1. Approvazione elenco domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi;
- 5) PSL Gal Vette Reatine. Misura 19.4.1. Linee di indirizzo per la seconda rimodulazione finanziaria;
- 6) Personale addetto di segreteria, indirizzi;
- 7) Varie e eventuali.

L'anno 2021 il giorno 08 del mese di Ottobre è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del Gal Vette Reatine, presso i locali della Confartigianato di Rieti, per discutere e deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

Alle ore 18:10 sono presenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Maurizio Aluffi (Presidente)	PRESENTE
Franco Brizi (Vice Presidente)	ASSENTE
Federico Masuzzo (Consigliere)	PRESENTE
Alberto Micanti (Consigliere)	PRESENTE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
Candida Di Mario (Presidente)	PRESENTE
Alessandro Moronti (Membro)	PRESENTE
Marco Valerio Merendi (Membro)	PRESENTE

Sono inoltre presenti il RAF Roberto Sulpizi ed il DT Domenico Conti.

Il Presidente, vista la regolarità della convocazione, essendosi dichiarati tutti informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi, chiamato il RAF ad occuparsi della verbalizzazione della riunione, dichiara aperta la seduta.

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696

**MAIL:** segreteria@galvettereatine.it

**PEC:** galvettereatine@pec.it

---

**Punto 1:** Nulla da comunicare.

**Punto 2:** Su proposta del DT e dopo l'illustrazione dei contenuti, il Consiglio all'unanimità approva lo schema del provvedimento di concessione degli aiuti relativo alla Tipologia di operazione **19.2.1 6.2.1 (All.1)**

**Il DT illustra le risultanze istruttorie della misura 19.2.1 6.2.1 e pertanto, con separate deliberazioni, dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio all'unanimità delibera quanto segue:**

**Punto 3:** Misura 19.2.1. 6.2.1. Approvazione elenco domande ammissibili e finanziabili **(All.2)**

**Punto 4:** Misura 19.2.1. 6.2.1. Approvazione elenco domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi **(All.3)**

**Punto 5:** In considerazione dell'elevato numero di domande di sostegno e delle economie derivanti dalle aggiudicazioni dei lavori a valere sulle sottomisure attivate, il Consiglio all'unanimità delibera di dare mandato al DT ed al RAF di provvedere ad una proposta di rimodulazione del PSL coerentemente con gli indirizzi espressi nell'Assemblea dei Soci del 23 febbraio 2021.

**Punto 6:** Prende la parola il presidente e ricorda a tutti che la dipendente sig.ra Petrucci Vanessa rientrerà dal periodo di astensione per maternità obbligatoria dal giorno 02 novembre 2021, evidenzia poi che il contratto a tempo determinato con la dipendente sig.ra Aguzzi Daniela si concluderà il giorno 31 ottobre 2021 e sottolinea che la dipendente Federica Fabi a seguito di richiesta di cessazione anticipata del rapporto di lavoro non è più alle dipendenze del GAL Vette Reatine a far data dal 31 agosto 2021. Tutto ciò premesse propone di:

procedere con l'assunzione a tempo determinato dal 15 novembre 2021 fino al 15 novembre 2023 con contratto part-time 10 ore settimanali della dott.sa Daniela Aguzzi, ad oggi assunta quale addetto di segreteria a tempo determinato, in sostituzione della lavoratrice Vanessa Petrucci in maternità con diritto alla conservazione del posto;

di proseguire con il ricorso allo smart working sino al 31 dicembre 2021.

Il CDA approva all'unanimità.

**Punto 7:** Nulla da deliberare.

Non essendoci ulteriori argomenti di informazione e discussione alle ore 18:40 si chiude la seduta, prendendo atto che quanto precedentemente deliberato:

- ✓ è stato adottato nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione è pervenuto da partner che sono autorità non pubbliche;
- ✓ è stato adottato nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza dei processi decisionali;
- ✓ il provvedimento in oggetto rientra nell'ambito delle procedure finalizzate all'attivazione del PSL 2014-2020 e della strategia nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale per il Lazio 2014-2020.



## MISURA 19.

### Sostegno allo sviluppo locale LEADER

#### SOTTOMISURA 19.2

#### Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 6.2.1

#### *“Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali”*

*(art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)*

**Bando Pubblico approvato Con Delibera del Cda del GAL n. 1 del 20 maggio 2021**

#### **Provvedimento di Concessione degli aiuti N. Xx Del Xxx**

Beneficiario : \_\_\_\_\_

Codice CUAA: \_\_\_\_\_

Codice Domanda di Sostegno \_\_\_\_\_

Presentata (Rilascio informatico) in data \_\_\_\_\_

Codice Unico di Progetto (Cup): \_\_\_\_\_

Premio ammesso: \_\_\_\_\_

Premio concesso: \_\_\_\_\_

Delibera del CdA del GAL del \_\_\_\_\_



---

## IL PRESIDENTE DEL GAL VETTE REATINE

### Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale "G.A.L. Vette Reatine";
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader";
- il Piano di Sviluppo Locale 2014/2020 del Gruppo di Azione Locale Vette Reatine approvato con Determinazione Regionale n. G138441 del 31/10/2018;

### Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio G12462 del 27.10.2016 concernente "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR 147/2016;
- Vista la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 e successive mm. e ii ad oggetto "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento" come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019;
- Vista la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";
- VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. G03831 del 15/04/2016 e n. G04375 del 29/04/2016 con le quali sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili ed i prezzi di riferimento per le verifiche di congruità delle spese;

### Dato atto che:

- con Delibera del CdA del GAL n. 1 del 20 Maggio 2021 è stato approvato lo schema di bando



- pubblico relativo alla Tipologia di Operazione 19.2.1 6.2.1. **“Aiuti all’avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali”**, con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1305/2013, art. 19;
- con Determinazione Dirigenziale n. G06700 del 4 Giugno 2021 è stato validato detto schema di bando;
  - con Delibera del CdA del GAL n. 2 del 22/06/2021 è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 29 giugno 2021;
  - con Delibera del CdA del GAL n. 2 del 29/06/2021 è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 20 luglio 2021;
  - il sig. \_\_\_\_\_, CUA \_\_\_\_\_ in attuazione del bando pubblico di cui al punto precedente, ha presentato la domanda di sostegno n. \_\_\_\_\_ per l’adesione al regime di aiuti attivato con la Tipologia di Operazione 19.2.1 6.2.1. **“Aiuti all’avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali”**;
  - il GAL, in esito all’Avviso Pubblico n. 01/2020 recante all’oggetto “istituzione e aggiornamento dell’elenco ristretto (short list) per l’affidamento di incarichi a liberi professionisti per l’attuazione del piano di sviluppo locale 2014/2020”, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 21 luglio 2021, ha individuato il dott. \_\_\_\_\_ come professionista istruttore della domanda di sostegno in argomento;
  - con nota n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato comunicato al sig \_\_\_\_\_ il Responsabile del Procedimento in persona dell’Istruttore dott. \_\_\_\_\_ e dato formale avvio allo stesso;
  - in esito all’istruttoria, con verbale di Check List Istruttoria Domanda di Sostegno prot. AGEA.ASR. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato accertato, sulla base delle risultanze istruttorie, che la domanda di sostegno cod. \_\_\_\_\_ soddisfa tutte le condizioni ed i requisiti di ammissibilità previsti dal sopracitato bando pubblico (sistema VCM - ICO di ammissibilità);
  - il beneficiario, con l’adesione al regime di aiuti attivato con la presente misura, ha reso una serie di dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per le quali si rinvia a quanto espressamente riportato e sottoscritto nel quadro “Dichiarazioni e Impegni” della domanda di sostegno;
  - è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei requisiti e delle condizioni per l’attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione fissati dalle disposizioni attuative della misura e che al progetto presentato dal soggetto beneficiario è stato attribuito un punteggio pari a xxxxx (xxxxxxx);
  - per il beneficiario del presente provvedimento, non risultano domande in corso a valere sulla Misura/Sottomisura 6.2/ Tipologia di Operazione 6.2.1 del PSR 2014/2020 del Lazio;
  - che in base al DM 31 maggio 2017 n. 115 che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di stato (RNA) è stata effettuata, con esito positivo, la consultazione del Registro RNA in ordine alla “Visura Aiuti” ed alla “Visura Aiuti de minimis” (art. 9 c. 9 DM n. 115/2017) al fine di verificare il rispetto del massimale previsto per questa tipologia di aiuti. È stato acquisito pertanto il **codice RNA-COR n.xxxxxxxx**.



- che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda di sostegno, risulta essere un agricoltore attivo che, con l'adesione al presente bando pubblico, diversifica la propria attività avviando un'attività extra-agricola di nuova costituzione in forma di microimpresa o piccola impresa come definite nell'Allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014;
- che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda di sostegno, risulta essere **coadiuvante familiare** che, con l'adesione al presente bando pubblico avvia un'attività extra-agricola di nuova costituzione in forma di microimpresa o piccole impresa come definite nell'Allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014
- che il beneficiario, al momento della presentazione della domanda di sostegno, risulta essere una microimpresa o piccola impresa non agricola ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014, costituita da almeno sei (6) mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno, che avviano nuove attività mai svolte in precedenza nel territorio del GAL. **(in base alle caratteristiche del beneficiario)**
- che il beneficiario ha avviato, dopo la presentazione della domanda di sostegno, una nuova attività extra agricola mai svolta in precedenza aggiungendo, nel caso di impresa già costituita, il corrispondente codice ATECO all'attività già in essere presentando la relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate;
- che il beneficiario ha presentato, in allegato alla domanda di sostegno, un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) sulla base del modello allegato al bando pubblico dal quale risulta che la nuova attività extra agricola è riconducibile alla seguente tipologia di intervento, tra quelle indicate all'articolo 5 del bando **(in base al PSA di ogni singolo beneficiario indicheremo l'intervento):**

#### **Intervento A)**

Avvio di attività sociali e didattiche.

#### **Intervento B)**

Avvio di servizi di base per la popolazione locale: servizi assistenziali, educativi, formativi, di inclusione sociale per soggetti deboli e appartenenti a categorie svantaggiate a rischio di marginalizzazione;

#### **Intervento C)**

Avvio di locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti agricoli e agroalimentari tipici (non compresi nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea TFUE e non di provenienza aziendale);

#### **Intervento D)**

Avvio di attività di turismo rurale o attività legate allo sviluppo economico del territorio, inclusi accoglienza rurale, fornitura di servizi turistici, attività artigianali e creative e attività in ambito forestale.

- che detto beneficiario, con la presentazione di detto PSA, si è impegnato a realizzare investimenti materiali pari ad almeno 20.000,00 euro;
- *(nel caso di agricoltore attivo o di coadiuvante familiare)* che la partita Iva dell'impresa extra agricola di nuova costituzione è stata aperta ed attivata dopo la presentazione della domanda di sostegno ed entro i sessanta giorni successivi alla data di scadenza fissata per l'adesione al bando del GAL;
- *(nel caso di microimpresa o piccola impresa non agricola)* che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA) con un codice ATECO diverso da 01





Dato atto che il provvedimento di concessione è notificato al beneficiario o suo delegato tramite PEC successivamente alla Deliberazione del CdA che approva la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento emanata dal GAL ed in ogni caso dopo aver acquisito tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito dell'immediata cantierabilità, entro i tempi prescritti dal bando, dovrà essere sottoscritto per accettazione, in ciascuna pagina, dal beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro 15 (quindici) giorni dalla notifica, pena la decadenza, e corredato della "attestazione di ricevuta ed accettazione senza riserve" di cui al modello allegato al presente, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Preso atto delle risultanze finali derivanti dalla conclusione del procedimento istruttorio come da Check List Istruttoria Domanda Di Sostegno Protocollo AGEA.ASR. xxxxxxxxxxxxxxxx

Richiamata la Deliberazione del CdA del GAL Vette reatine del \_\_\_\_\_ con cui è stato approvato e autorizzato il premio richiesto dal beneficiario intestatario del presente provvedimento, per un importo pari ad euro **50.000,00 (cinquantamila/00)**;

Per quanto in premessa

#### DISPONE

La concessione, in favore del beneficiario \_\_\_\_\_, di un premio forfettario a fondo perduto di euro **50.000,00 (cinquantamila/00)** nell'ambito della **Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Tipologia di Operazione 19.2.1 6.2.1 – Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali** del PSL del GAL **Vette Reatine** per il sostegno richiesto con domanda n. xxxxxxxxxxxxxxxx del xxxxxxxxxxxxxxxx.

#### OBBLIGHI E IMPEGNI

Il beneficiario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi e impegni, previsti nel Bando e nella Domanda di Sostegno, come definiti sul sistema VCM per la Tipologia di Intervento di riferimento

##### a) obblighi/impegni specifici di misura

1. rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno nonché di seguito riportati, pena l'applicazione delle riduzioni, esclusioni e/o sanzioni (D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019);
2. restituire le eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi, nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale o parziale del sostegno concesso;
3. far pervenire via PEC al GAL che ha rilasciato il presente provvedimento, entro **15 (quindici) giorni** dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza dal premio (**ICO 44120** "Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione"). In caso di mancato rispetto del termine sono di applicazione le disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019;

4. avviare il Piano di Sviluppo Aziendale come approvato in sede di ammissibilità della domanda di sostegno, entro 6 (sei) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione (**ICO 44123** “Rispetto del termine per l'avvio dei lavori”);
5. dimostrare che le attività previste nel Piano di Sviluppo Aziendale siano state attivate nei tempi previsti, tramite presentazione via PEC al GAL della documentazione atta a comprovare tale inizio ovvero una formale dichiarazione di inizio lavoro corredata di elementi tecnici probatori (fatture, ordini di acquisto, avvenuti pagamenti, documentazione fotografica, ecc.);
6. procedere alla corretta e completa attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale (**ICO 46344** “Corretta e completa attuazione del Piano di Sviluppo aziendale”) approvato in sede di ammissibilità, che dovrà ultimarsi entro e non oltre il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Per completamento del Piano di sviluppo aziendale si intende la conclusione delle attività previste dallo stesso, cioè la realizzazione degli investimenti ivi previsti siano essi attinenti a lavori, servizi o forniture. Entro lo stesso termine, il beneficiario deve completare tutti i principali adempimenti necessari all’avvio ed all’esercizio della nuova attività extra agricola, cioè aver presentato la relativa segnalazione certificata di inizio attività (SCIA). Nel caso in cui il beneficiario abbia avuto accesso al punteggio relativo al grado di innovazione, sarà necessario fornire prova documentale dell'acquisto del bene/servizio innovativo indicato nel PSA (qualora ricorra il caso).
7. mantenere il fascicolo aziendale per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla notifica del provvedimento di concessione;
8. mantenere la qualifica di agricoltore attivo per almeno 24 (ventiquattro) mesi successivo all’erogazione del saldo finale (seconda rata del premio);
9. mantenere la disponibilità degli immobili ove sono state avviate le nuove attività extra agricole per almeno cinque anni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
10. esercitare l’attività extra agricola prevista nel piano di sviluppo aziendale (PSA) per almeno 24 (ventiquattro) mesi successivi all’erogazione del saldo finale (seconda rata del premio);
11. presentare la domanda di pagamento del saldo finale (seconda rata del premio) entro e non oltre il termine di 24 (ventiquattro) mesi successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione dopo il raggiungimento dell’ultima condizione utile alla quale è subordinato detto pagamento del saldo;
12. nel caso di accesso alla Misura come agricoltore attivo di mantenere tale qualifica per un periodo almeno pari a 24 (ventiquattro) mesi successivi all’erogazione del saldo finale (2° rata);
13. mantenere la disponibilità degli immobili ove sono state avviate le nuove attività extra-agricole per un periodo pari ad almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
14. realizzare investimenti materiali pari ad almeno 20.000,00 euro, come disposto dal bando del GAL;
15. indicare, su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati, il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel frontespizio del presente Provvedimento di Concessione; tale Codice è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per le azioni e gli interventi relativi ai contributi concessi con il presente Provvedimento. Il CUP, pertanto, dovrà essere richiamato nei documenti contabili,



cartacei e informatici di cui è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento;

16. garantire che le spese sostenute siano riferite esclusivamente a conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi
17. eseguire gli interventi nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni espresse nelle eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie definite in fase di ammissibilità e richiamate nel presente Provvedimento.

Il Beneficiario, inoltre, con la sottoscrizione della domanda di sostegno (Quadro I "Dichiarazioni e Impegni del modello di domanda), si è impegnato, tra l'altro, a:

18. consentire, pena la decadenza totale dall'aiuto concesso, l'accesso in azienda agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
19. fornire ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio; in particolare, ha l'obbligo di assicurare, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 147/2016, che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili, su richiesta della Commissione europea e della Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'Organismo pagatore alla Commissione europea nella quale sono incluse le spese della propria operazione;
20. rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al reg UE n. 1305/2013 e, di riflesso, al PSR 2014/2020 del Lazio, pena la decadenza dall'aiuto (**ICO 46184** "Consentire il regolare svolgimento dei controlli, compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente");
21. rinunciare, pena la decadenza totale dall'aiuto, ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per l'insediamento in azienda e per la realizzazione degli interventi e degli investimenti previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale approvato con il presente Provvedimento di Concessione;
22. comunicare, pena la decadenza dall'aiuto, le cause di forza maggiore e circostanza eccezionale (**ICO 46183** "Comunicare le circostanze eccezionali e le cause di forza maggiore");
23. adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità (art. 20 del bando pubblico) (**ICO 21251** "Azioni informative e pubblicitarie");
24. presentare la domanda di pagamento a saldo ovvero della seconda rata del premio entro e non oltre il termine dei 18 (diciotto) mesi successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione (**ICO 44122** "Completezza formale e documentale della domanda di saldo (seconda rata del premio)") secondo le modalità indicate nel bando e richiamate nel presente provvedimento di concessione al paragrafo "modalità di erogazione del premio"
25. restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a fornire



ogni eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale del PSR 2014/2020 del Lazio;

26. comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda ed approvato con il presente Provvedimento di Concessione;

**ed infine il Beneficiario si impegna a:**

- assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile, senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento ;
- tenere sollevati e indenni il GAL e l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione di attività riconducibili al presente intervento;
- attenersi, in materia d'informazione e pubblicità, a quanto espressamente previsto dall'art. 38 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 147/ 2016 e all'art. 14.2 del bando in cui sono richiamate le sanzioni in vigore dal 01.01.2020 in applicazione della L. 124/2017;
- garantire, in favore del proprio eventuale personale dipendente, l'applicazione dei contratti nazionali, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivanti;
- ottemperare a ogni richiesta dell'amministrazione regionale di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto e necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto, ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013.

**DISPOSIZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI**

**Il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni che il beneficiario ha assunto con la sottoscrizione del presente provvedimento comporta l'applicazione del sistema delle riduzioni ed esclusioni, come stabilito con la DGR n. 133 del 28/03/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019**

Nel caso in cui il mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti comporti la pronuncia della decadenza totale dell'aiuto con esclusione dal premio, si procede alla revoca dell'intero contributo concesso ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi. Nel caso di decadenze parziali si procede all'applicazione delle riduzioni del premio concesso nel rispetto delle disposizioni recate dalla suddetta DGR n. 133/2017 come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019.

**QUADRO ECONOMICO**

Si riporta di seguito il **quadro economico** dell'intervento finanziato come riportato nei due prospetti che seguono, nel rispetto della classificazione utilizzata nell'applicativo informatico SIAN per la presentazione e la gestione istruttoria delle domande



**Sottointervento: 0001 AVVIO DI ATTIVITÀ DI TURISMO RURALE, O ATTIVITÀ LEGATE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO, INCLUSI ACCOGLIENZA RURALE, FORNITURA DI SERVIZI TURIST**

Voce di Spesa		Spesa imponible IVA esclusa (€)	Spesa imponible di cui in economia (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo (€)	Aliquota di sostegno (%)
Descrizione	Codice Voce di spesa						
AIUTO FORFETTARIO	00027	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00
	Iva Rendicontabile ammissibile	<b>Importi ammessi</b>					
	NO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00

**SOMME FORFETTARIE - REG. (UE) N. 1303/2013 ART. 67 - COMMA 1 LETTERA C**

Sezione 5.D TOTALI IMPORTI AMMESSI						Intervento: 19.2.1 6.2.1-000A	
TOTALI	Spesa imponible IVA esclusa (€)	Spesa imponible di cui in economia (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo (€)	Aliquota di sostegno (%)	
	<b>Importi richiesti</b>						
	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00	
	<b>Importi ammessi</b>						
	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	100,00	

**VARIANTI AL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE**

Per le varianti, intese quali modificazioni al Piano di Sviluppo Aziendale proposto dal beneficiario ed approvato in sede di ammissibilità ai fini della concessione del premio, sono di applicazione le disposizioni recate dall'articolo 14 del bando pubblico.

Tenuto conto che il Beneficiario ha l'obbligo di procedere alla corretta e completa attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, pena la decadenza dall'aiuto, possono essere concesse ed autorizzate, dopo l'adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto, modifiche e variazioni al Piano di Sviluppo Aziendale, solo a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della sottomisura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Sono consentite, fatto salvo quanto disposto nel capoverso precedente, solo ed esclusivamente modificazioni al Piano di Sviluppo Aziendale che, pur comportando una variazione in diminuzione del punteggio attribuito in fase di selezione, mantengono il progetto in una posizione utile al finanziamento nella graduatoria di ammissibilità del GAL, ed inoltre, garantiscano comunque il raggiungimento del punteggio minimo stabilito quale condizione di ammissibilità.

Dopo il rilascio sul SIAN, il beneficiario deve notificare la variante al GAL. Nel caso il beneficiario avesse già presentato la domanda di pagamento prima della domanda di variante ed ove quest'ultima apporti cambiamenti al quadro economico e, di conseguenza, all'importo erogabile, la domanda di pagamento deve essere ritirata e ripresentata ad esito del procedimento di variante in ragione del nuovo importo erogabile.

La richiesta di variante al Piano di Sviluppo Aziendale va trasmessa tramite PEC al GAL che ha adottato il presente provvedimento di concessione. Alla richiesta dovrà essere allegata, in formato PDF, la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo Piano di sviluppo aziendale, la relazione tecnica ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria, ovvero quella definita ed approvata in sede di ammissibilità, con quella proposta in sede di variante.



Ne consegue che qualsiasi modifica al progetto originario comporta la presentazione di un nuovo Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), che dovrà essere predisposto ed elaborato con le stesse modalità previste dall'articolo 6 del bando pubblico, utilizzando il modello Allegato 1 – Schema di PSA al bando pubblico approvato con Deliberazione CdA GAL del 20/05/2021, redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine o collegio professionale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ed, inoltre, controfirmato dal richiedente.

La richiesta di variante deve essere inoltrata entro il 90° giorno antecedente al periodo massimo dei 24 (ventiquattro) mesi concesso per la completa realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale, ovvero entro il termine massimo 15 (quindici) a decorrere dalla data di notifica del presente Provvedimento di Concessione. Qualora la presentazione della richiesta di variante avvenga dopo il diciottesimo mese, la stessa non sarà ritenuta ricevibile e, pertanto, gli obblighi e gli impegni rimangono subordinati al Piano di Sviluppo Aziendale precedentemente approvato.

Il GAL riceve dal beneficiario la richiesta di variante e la istruisce ai fini della verifica della coerenza e conformità con gli obiettivi e le finalità della misura ed anche per l'eventuale rideterminazione del punteggio assegnato in relazione al nuovo Piano aziendale proposto. La variante è autorizzata a condizione che il punteggio assegnato al nuovo Piano aziendale, non determini l'esclusione della domanda dalla graduatoria di ammissibilità delle domande finanziate, nel caso in cui sia stato necessario procedere alla sua predisposizione, fermo restando il rispetto di tutte le suddette condizioni previste per l'approvazione della variante, ivi incluso il rispetto del punteggio minimo.

Qualora la variante al Piano di Sviluppo Aziendale comporti l'attribuzione di un punteggio tale da determinare l'esclusione della domanda dalla graduatoria di ammissibilità delle domande finanziate, sempre nel caso in cui sia stato necessario procedere alla predisposizione della stessa, la domanda di sostegno è da ritenersi decaduta totalmente dal premio, con la relativa revoca del beneficio concesso e la restituzione delle somme indebitamente percepite (prima rata del premio) maggiorate degli interessi;

Le variazioni al Piano di Sviluppo Aziendale dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento.

Rimane fermo che, in caso di mancata approvazione delle modifiche e variazioni richieste, il beneficiario è tenuto alla piena realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale sulla base del quale è stato concesso l'aiuto.

Per quanto non espressamente riportato 4 nel bando pubblico, nonché richiamato e stabilito nel presente Provvedimento di Concessione e, infine, per quanto pertinente con l'applicazione della presente sottomisura 6.2, si rinvia all'art. 32 dell'allegato n. 1 alla DGR n. 147/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

### **MODALITA' DI EROGAZIONE DEL PREMIO**

L'aiuto sarà corrisposto obbligatoriamente in due rate, di cui la prima rappresenta il 70% e la seconda il restante 30% dell'importo del premio.

Per l'erogazione del premio, il beneficiario deve presentare apposita domanda di pagamento utilizzando obbligatoriamente l'apposito applicativo informatico operante sulla piattaforma SIAN. Alla domanda di pagamento va allegata copia, in formato digitale, del documento d'identità valido del beneficiario.



---

### **Prima rata del premio**

La domanda di pagamento della prima rata del premio e la connessa dimostrazione dell'effettivo avvio del Piano di Sviluppo Aziendale, deve essere presentata successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e comunque entro sei (6) mesi dalla notifica di detto provvedimento di concessione.

Il beneficiario, per richiedere la prima rata, deve presentare:

- comunicazione di avvio del Piano di Sviluppo Aziendale;
- in caso di acquisti di beni/ servizi, documento di trasporto (DDT) o fattura di accompagnamento;
- in caso di lavori su beni immobili, presentazione del titolo abilitativo edilizio previsto dalla normativa edilizia vigente;
- inizio attività comunicata al Comune competente.

### **Seconda rata del premio**

La domanda di pagamento della seconda rata (saldo) deve essere presentata entro e non oltre il termine dei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla data di notifica del provvedimento di concessione dopo il raggiungimento dell'ultima condizione utile, alla quale è subordinato il pagamento del saldo.

Il pagamento del saldo è sempre subordinato alla completa realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale ed alla verifica del rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dal beneficiario a seguito della concessione del premio, come dettagliati nel bando pubblico del GAL ed ulteriormente specificato nel presente provvedimento di concessione degli aiuti al precedente paragrafo "obblighi e impegni".

Per completamento del Piano di Sviluppo Aziendale deve intendersi la conclusione delle attività previste dallo stesso, cioè la realizzazione degli investimenti ivi previsti, siano sia essi attinenti a lavori, servizi o forniture.

Entro lo stesso termine, il beneficiario deve aver provveduto a tutti gli adempimenti necessari per l'avvio della nuova attività extra-agricola e cioè aver presentato la relativa Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.).

Ai fini della dimostrazione dei requisiti previsti per la corresponsione del pagamento del saldo finale, alla domanda di pagamento dovrà essere allegata, almeno, la seguente documentazione:

- una relazione descrittiva delle attività e degli investimenti realizzati nel Piano di Sviluppo Aziendale, con indicazione degli adempimenti e dei relativi estremi identificativi della documentazione prodotta per il regolare avvio delle attività;
- alla relazione va allegata adeguata documentazione fotografica e ogni altra documentazione ritenuta utile per la dimostrazione della effettiva realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale. Detta relazione dovrà essere redatta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine o collegio professionale nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente ed inoltre deve essere controfirmata dal beneficiario.

La mancata produzione di uno o più dei documenti suddetti comporta il non accoglimento della domanda di pagamento del saldo e la relativa pronuncia della decadenza dall'aiuto e la revoca del premio concesso, nonché la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite (prima rata del premio) maggiorate degli interessi.

### **Presentazione delle domande di pagamento**





Per la presentazione della domanda di pagamento deve essere obbligatoriamente utilizzato l'apposito applicativo informatico operante sulla piattaforma SIAN.

La domanda di pagamento, corredata dei relativi allegati, deve essere, dopo il rilascio informatico, sottoscritta e presentata in formato digitale tramite PEC al GAL che ha adottato il presente Provvedimento di Concessione.

Alla domanda di pagamento va allegata copia, in formato digitale, del documento d'identità valido del beneficiario.

La domanda di pagamento a saldo, pena la decadenza totale dall'aiuto e la relativa revoca del premio concesso e la restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi, deve essere presentata entro e non oltre il termine dei 24 (ventiquattro) mesi alla data di notifica del presente Provvedimento di Concessione.

### **CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento, effettuati in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali*" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016, che prevedono lo svolgimento di almeno una visita sul luogo dell'operazione ove sono stati realizzati gli interventi e svolte le attività programmate, per la verifica del possesso dei requisiti richiesti, del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti, ivi incluso il controllo sulla realizzazione degli interventi e investimenti previsti nel piano di sviluppo aziendale.

Inoltre, prima del pagamento del saldo (II° rata del premio) il GAL effettua i controlli in loco, in conformità con quanto previsto agli artt. 49 - 51 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e delle disposizioni recate dall'articolo 19 del documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali*" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016.

In sede di controllo amministrativo o in loco il funzionario accertatore provvede alla compilazione di un apposito verbale (rapporto) nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto in contraddittorio con il beneficiario.

### **SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI**

Per le sanzioni amministrative e penali sono di applicazione le disposizioni recate dall'articolo 19 del bando pubblico che di seguito, ad ogni buon conto, si richiamano.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per se o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.





Si ribadisce, inoltre, che sino alla restituzione delle somme indebitamente percepite ed al pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

### **FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI**

L'inadempimento degli impegni degli obblighi richiamati nel presente Provvedimento di Concessione non dà luogo all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale qualora sia dovuto al verificarsi di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali sono riconosciute nei casi individuati dall'articolo 33 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016.

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'allegato 1 alla DGR 133/2017e ss.mm.ii, come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n. G09774 del 17/07/2019 devono essere comunicate dal beneficiario o dal suo rappresentante per iscritto al GAL competente entro 10 giorni lavorativi dal giorno in cui il beneficiario o il suo rappresentante è in grado di provvedervi.

La comunicazione in argomento dovrà essere accompagnata dalla documentazione probatoria prevista nel bando pubblico e/o richiesta dal GAL.

### **RECESSO O RINUNCIA DAGLI IMPEGNI**

Il beneficiario può in ogni momento rinunciare al sostegno concesso con il presente Provvedimento di Concessione ritirando la domanda di sostegno, alle condizioni previste dall'articolo 25 del documento "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvato con D.G.R. n. 147/2016; la domanda di sostegno ritirata non può essere riproposta.

La comunicazione della rinuncia, oltre ad essere effettuata tramite PEC al GAL competente, deve essere inoltrata attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata "domanda di rinuncia ai sensi dell'art. 3 del reg. (UE) 640/2014 (ritiro totale)" operante sul portale SIAN dell'Organismo Pagatore Nazionale – AGEA.

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento degli impegni previsti dalla presente sottomisura per la quale è stata presentata una richiesta di sostegno.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario o suo delegato al GAL tramite PEC.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda di sostegno è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui il GAL abbia comunicato, tramite PEC, al beneficiario o suo delegato la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.



Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione delle cause di forza maggiore indicate all'articolo 16 del bando del GAL e richiamate nel presente Provvedimento di Concessione).

## DISPOSIZIONI FINALI

Per le disposizioni in ordine agli **obblighi in materia di informazioni e pubblicità**, di cui all'art. 20 del bando pubblico, si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 38 del Documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" di cui all'Allegato I della D.G.R. n. 147/2016 e s.m.i.

In ordine agli obblighi in materia di trasparenza si rinvia altresì ai dispositivi di cui alla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-129, come precisati nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019.

Secondo quanto disposto dalla Legge n. 124/2017, il beneficiario deve rendere pubblici i contributi ricevuti nell'anno precedente, qualora gli stessi abbiano superato il valore di Euro 10.000,00.

I documenti ufficiali del Programma di Sviluppo Locale del GAL Vette reatine verranno pubblicati sul sito internet [www.galvettereatine.it](http://www.galvettereatine.it).

Altri documenti ed informazioni inerenti il PSR 2014/2020 del Lazio sono pubblicati e consultabili sul sito [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), nella Sezione "PSR FEASR".

Il **Codice Unico di Progetto** (CUP), riportato nel frontespizio del presente provvedimento, è obbligatorio per tutti gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con i fondi comunitari e pertanto anche per i contributi concessi con il presente Provvedimento di Concessione.

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività e agli interventi realizzati in attuazione della concessione del premio e pertanto il CUP dovrà essere richiamato nei documenti contabili, cartacei e informatici, dei quali ne è richiesta la presentazione agli uffici istruttori per le verifiche relative alle domande di pagamento.

Per quanto non previsto nel presente Provvedimento di Concessione, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e a quanto riportato nel Documento di Programmazione sullo Sviluppo Rurale e alle relative Disposizioni attuative.

Il presente provvedimento e gli atti conseguenti possono essere impugnati dinanzi al Tribunale Ordinario, nei tempi e nei modi previsti dalle norme vigenti che disciplinano la materia.

Il Presidente del GAL Vette Retine \_\_\_\_\_

Il Beneficiario Sig. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_



---

N.B. Il presente provvedimento trasmesso per PEC deve essere sottoscritto, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione, e restituito al GAL Vette Reatine, tramite stesso mezzo, e corredato della "ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE" di cui al modello allegato al presente, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

**In attuazione delle disposizioni recate dalla DGR n. 133/2017, come modificata e integrata dall'Allegato 1 alla Determinazione Regionale n.G09774 del 17/07/2019, e dalla Determinazione Regionale n. G01974 del 22/02/2019 in caso di mancato rispetto del termine dei 15 (quindici) giorni previsti per la restituzione del Provvedimento di Concessione debitamente sottoscritto, il GAL "Vette Reatine" provvede a trasmettere al beneficiario apposita diffida a sottoscrivere il provvedimento entro i 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica della diffida. Il mancato rispetto dei termini previsti nella diffida per la restituzione del Provvedimento di Concessione debitamente sottoscritto dal beneficiario comporta la revoca dell'intero contributo concesso e la decadenza totale dell'aiuto.**



---

## ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Codice Unico di Progetto (CUP): XXXXX

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_, (Titolare/legale rappresentante) in qualità di beneficiario dell'aiuto di cui al provvedimento di concessione n. XX del XXXXXX CUA XXXX

### DICHIARA

di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni, nonché degli obblighi e degli impegni, contenuti nel provvedimento di concessione n. XX del XXXXXX, ai quali è subordinata l'erogazione degli aiuti concessi e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando a opporre riserve di qualsiasi genere.

In allegato:

- copia fronte/retro del documento di riconoscimento

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_

Firma

N.B.: La presente attestazione debitamente firmata deve essere redatta ed inviata al GAL Vette Reatine al seguente indirizzo PEC: [galvettereatine@pec.it](mailto:galvettereatine@pec.it)



Allegato alla delibera del CdA del GAL Vette Reatine n. 3 dell' 8 ottobre 2021

PSL VETTE REATINE – MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.2.1

Bando Pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 1 del 20/05/2021

*“Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali”*

**ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

n	Richiedente	CUAA	Domanda n.	Prot. Agea	Contributo ammesso	Punteggio in autovalutazione	Punteggio in istruttoria	Verbale di ammissibilità
1	Compagnia Agricola Sabina Srls Società Agricola	01212900573	14250089563	2021.0953877 20/07/2021	50.000,00	<b>70.00</b>	<b>67.00</b>	2021.1093864 29/09/2021
2	Di Placido Stefano	DPLSFN80S11A258B	14250085553	2021.0955184 20/07/2021	50.000,00	<b>67.00</b>	<b>67.00</b>	2021.1077778 23/09/2021
3	Battisti Ciro	BTTCRI70D08G756H	14250089589	2021.0953994 20/07/2021	50.000,00	<b>60.00</b>	<b>60.00</b>	2021.1093394 29/09/2021
4	Bersani Luigi	BRSLGU87S02D969N	14250089431	2021.0952973 19/07/2021	50.000,00	<b>59.00</b>	<b>59.00</b>	2021.1101146 02/10/2021
5	Varesi Gloria	VRSGLR68R45F205H	14250089548	2021.0953832 20/07/2021	50.000,00	<b>58.00</b>	<b>58.00</b>	2021.1101173 02/10/2021
6	Olivieri Michela	LVRMHL76S67H501V	14250083111	2021.0852752 22/06/2021	50.000,00	<b>57.00</b>	<b>57.00</b>	2021.1101170 02/10/2021

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573

**MAIL:** segreteria@galvettereatine.it

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696

**PEC:** galvettereatine@pec.it



REGIONE  
LAZIO



7	Battisti Claudiuccia	BTTDC73C67G756F	14250089662	2021.0954562 20/07/2021	50.000,00	<b>54.00</b>	<b>54.00</b>	2021.1101140 02/10/2021
8	Marconi Clara	MRCCLR56L51C749F	14250085140	2021.0914587 29/06/2021	50.000,00	<b>45.00</b>	<b>45.00</b>	2021.1101157 02/10/2021
9	Onofri Michela	NFRMHL78H51H282P	14250089506	2021.0953749 20/07/2021	50.000,00	<b>45.00</b>	<b>45.00</b>	2021.1077857 23/09/2021
10	Clivi Irene	CLVRNI57B41E535Y	14250089746	2021.0955714 20/07/2021	50.000,00	<b>42.00</b>	<b>42.00</b>	2021.1077922 23/09/2021

Il Direttore Tecnico  
Arch. Domenico Conti

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573

**MAIL:** segreteria@galvettereatine.it

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696

**PEC:** galvettereatine@pec.it





REGIONE  
LAZIO



Allegato alla delibera del CdA del GAL Vette Reatine n. 4 dell' 8 ottobre 2021

PSL VETTE REATINE – MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.2.1

Bando Pubblico approvato con Delibera del Cda del GAL n. 1 del 20/05/2021

*“Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali”*

**ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI FONDI**

n	Richiedente	CUAA	Domanda n.	Prot. Agea	Contributo ammesso	Punteggio in autovalutazione	Punteggio in istruttoria	Verbale di ammissibilità
11	Moriconi Adelio	MRCDLA82M28A258G	14250089365	2021.0952618 19/07/2021	50.000,00	<b>40.00</b>	<b>40.00</b>	2021.1101159 02/10/2021
12	Consorzio dei Prodotti Tipici della Provincia di Rieti - Alimenti	01161970577	14250089696	2021.0954992 20/07/2021	50.000,00	<b>25.00</b>	<b>25.00</b>	2021.1077901 23/09/2021

Il Direttore Tecnico  
Arch. Domenico Conti

**GAL Vette Reatine**

**SEDE LEGALE:** Via Roma, 103 - 02019 Posta (RI) - C.F./P.I. 90074820573  
**MAIL:** segreteria@galvettereatine.it

**SEDE OPERATIVA:** Via Dante Alighieri, snc - 02014 Cantalice (RI) - Tel./Fax. 0746/653696  
**PEC:** galvettereatine@pec.it